

tra i principali oggetti della sua sollecitudine, e quella altresì ove ripristinò l'ordine nel miglior piede; cosa che effettuossi nel 1491. Sorsero intanto fra lui e la città di Colonia alcuni contrasti riguardo al diritto di gabella commerciale che l'imperatore Federico III gli aveva concesso per indennizzarlo delle spese da esso lui sostenute nel difendere la città di Nuys contro il suo predecessore ed il duca di Borgogna. Ma la faccenda venne accomodata dall'imperatore medesimo poco prima della morte dell'arcivescovo, che accadde nel 1508 a' 27 di settembre, giusta la *Gallia Christiana*, ovvero sia nel 20 di ottobre, giusta Gelenio e la necrologia della Certosa di Colonia a Popelsdorf, d'onde fu traslatato e sepolto nella sua chiesa metropolitana. Egli era intervenuto alla maggior parte delle diete dell'impero, che si tennero a' tempi suoi, e ad esempio degli altri principi accettò, mediante una reversale, la famosa pubblica pace stabilita a perpetuità l'anno 1495 nella dieta di Worms, ov' egli ricevette insieme coll'elettor di Magonza, dalla mano dell'imperatore, l'investitura collo stendardo, mentre fino allora questa non s'era concessa agli ecclesiastici che collo scettro. A' suoi tempi l'università di Colonia fu molto celebre, almeno quanto poteva esserlo in tale epoca, mentre vi si distinguevano il dottore Nicasio, nativo di Malines, il quale, comechè cieco fino dall'età di tre anni, diventò sapiente quasi un altro Didimo d'Alessandria.

FILIPPO II di OBERSTEIN.

1508. FILIPPO, figliuolo di Virico il Vecchio, conte di Oberstein e di Duna ossia Hyn, famiglia del basso Palatinato, già decano della chiesa di Colonia, ne venne eletto arcivescovo in età molto inoltrata nel giorno di san Bricio, (cioè il 13 di novembre) del 1508. Il suo governo fu un misto di dolcezza e severità, secondo che le circostanze e l'equità lo esigevano. I buoni non ebbero che lodarsi di lui, ma gli uomini male intenzionati non vi trovarono il loro conto. Avendo una volta alcuni nobili del numero di questi ultimi cospirato contro di lui, ne scoperse egli la trama. Invitatili quindi ad un banchetto, in mezzo allo stesso